

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

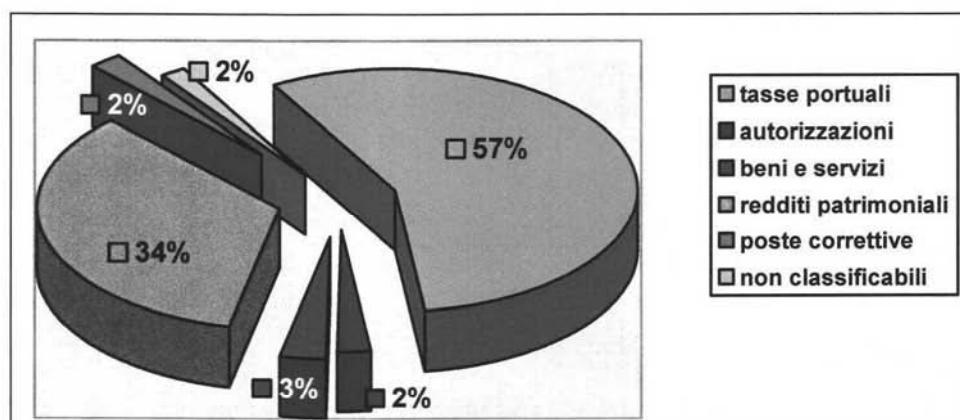
I precedenti Titolo I (trasferimenti correnti) e Titolo II (altre entrate) sono stati accorpati in un unico Titolo I – Entrate correnti -.

Complessivamente il titolo aumenta di € 450.151,65.

Si articola in categorie:

- Tasse portuali per € 9.996.621,08;
- Entrate derivanti dalla concessione di autorizzazioni portuali per € 384.300,95;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 532.277,11;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.099.987,74;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 415.000,00;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 281.052,44.

Fig. 11
PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL TOTALE ENTRATE



Le precedenti categorie sono ripartite ulteriormente in Capitoli (rimasti come nelle precedenti edizioni).

Le voci più significative sono:

Tasse portuali:

- **Cap. 030 / 041** – devoluzione tasse portuali per un totale di € 9.996.621,08 con un leggero aumento rispetto al 2007 di € 391.054,67.

Rilascio di autorizzazioni:

- **Cap. – 140** – proventi per autorizzazioni a eseguire operazioni portuali – per € 253.912,42. Nell'esercizio precedente erano accorpati con altri proventi;
- **Cap. – 160** – proventi accesso in porto per un totale di € 106.367,94. Anche questi accorpati in un unico capitolo nell'esercizio precedente;

Vendita di beni e prestazioni di servizi

- **Cap. 220 – proventi servizi gestione mezzi ferroviari** per un totale di € 219.002,63 con una diminuzione di € 27.997,37 rispetto al 2007;
- **Cap. 230 – proventi magazzini e spazi** – sommano € 207.359,74 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree e presentano un aumento di € 84.360,24;
- **Cap. 240 – proventi diversi** – ammontano a € 105.914,74 con una diminuzione, rispetto al 2007, di € 254.251,98 dovuti al trasferimento ad altri capitoli di alcune delle voci che lo compongono. Sono rimaste le partite inerenti alla fatturazione per collegamenti alla rete telematica.

Redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300 – canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Subiscono una brusca diminuzione, € 57.000, per la disdetta di un contratto non sostituito;
- **Cap. 310 – canoni demaniali** – ammontano a € 6.051.977,74 con un leggero aumento di € 41.971,07 per normale incremento ISTAT;
- **Cap. 320 – interessi attivi** – si attestano a € 45.000 con incremento di € 32.151,43 quale effetto dell’applicazione della “tesoreria mista” che permette la corresponsione di interessi sulle giacenze derivanti da entrate proprie.

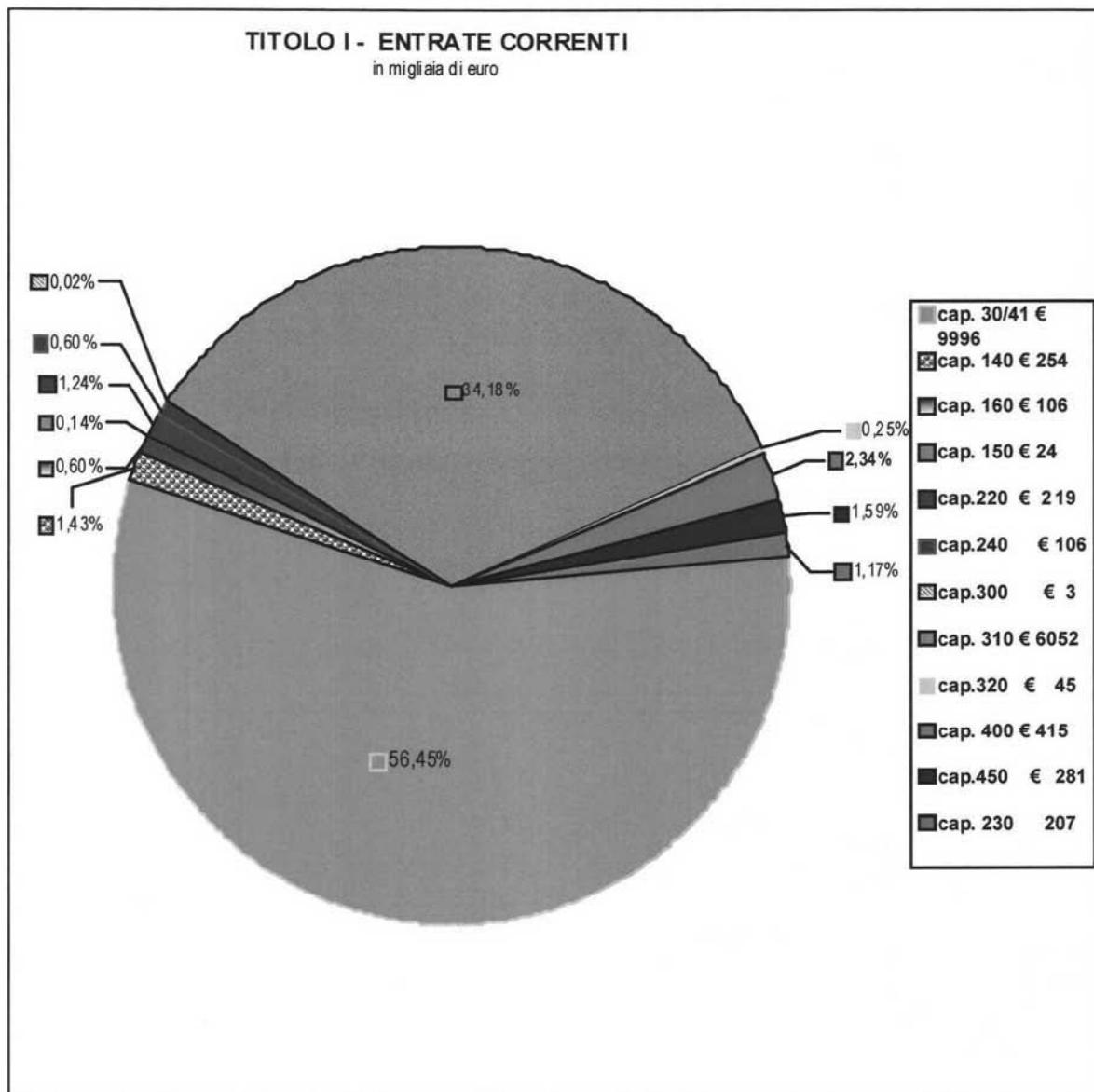
Poste correttive e compensative di uscite correnti

- **Cap. 400 – recuperi e rimborsi diversi** – il totale risulta di € 415.000,00 con una diminuzione di € 225.000,00 rispetto al 2007 riguardo alla diminuzione del personale distaccato e al conseguente rimborso. Nell’esercizio 2007 erano comprese altre voci appostate in capitoli diversi.

Entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450 – entrate varie ed eventuali** – accertate per un totale di € 281.052,44 con un aumento di € 81.052,44 rispetto al 2007. Sono comprese in tale voce: recupero IRES per € 50.000,00, rimborsi causa Bolondi per € 85.000,00, rimborso TARSU per € 12.000,00, contributo tesoriere per € 26.000, oltre a rimborsi diversi di modesto importo.

Fig. 12
INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRÉ ENTRATE

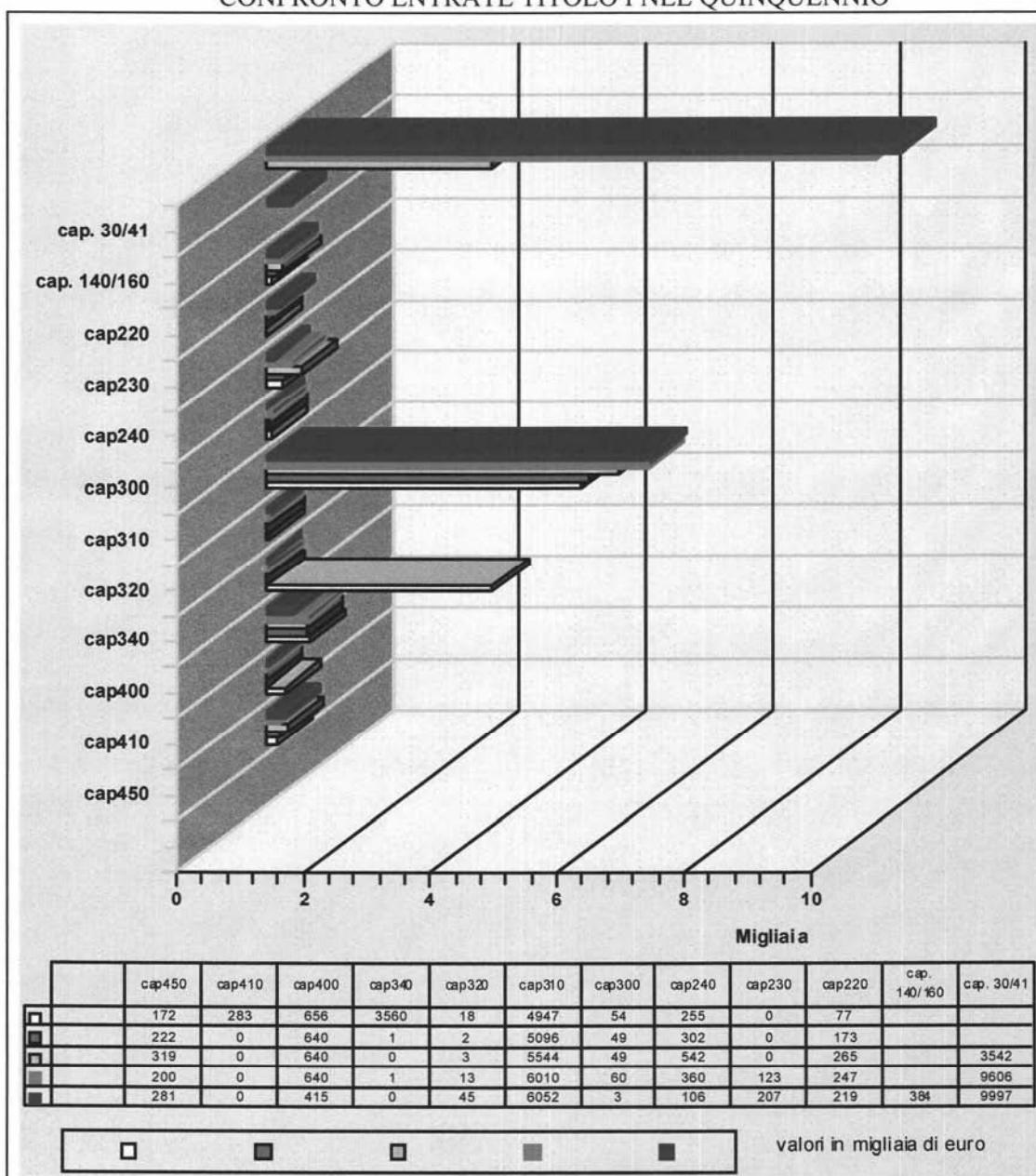


Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di raggruppamento degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 13.

In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 13
CONFRONTO ENTRATE TITOLO I NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi rendere evidente la composizione delle differenze con la tabella di fig. 14, limitate peraltro agli anni 2007 e 2008.

Fig. 14

DIFFERENZE TITOLO I ENTRATE CORRENTI (in migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2007	2008	DIFFERENZE 2007-2008
30/40	Tasse portuali	96.06	9.997	391
140	autorizzazioni operazioni portuali	0	254	254
150	autorizzazioni attività in porto	0	24	24
160	permessi accesso	0	106	106
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	247	219	-28
230	Proventi magazzini e spazi	123	207	84
240	Proventi diversi	360	105	-255
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	60	3	-57
310	Canoni demaniali	6.010	6.052	42
320	Interessi attivi	13	45	32
340	Altri proventi patrimoniali	1	0	-1
400	Recuperi e rimborsi diversi	640	415	-225
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	200	281	81
	TOTALE	17.260	17.708	448

La tabella sopra riportata evidenzia che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 566 mila concernono poste di entrata trasferiti tra capitoli diversi e con variazioni incostanti da un esercizio all’altro (cap. 220, 240,300 e 400).

AUMENTI:

Per complessivi € 1.014 sono causati da:

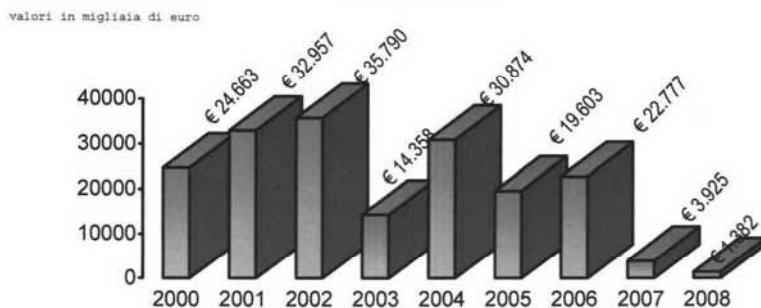
- ❖ Autorizzazioni per attività in porto e accessi (cap. 140,150 e 160) che non erano presenti nel 2007 ma erano accertati nel cap. 240 – proventi diversi;
- ❖ Tasse portuali per un importo percentualmente minimo;
- ❖ Proventi magazzini e spazi portuali ;
- ❖ I canoni demaniali per € 42 mila. Incremento legato sia all’adeguamento degli stessi all’indice ISTAT, sia al perfezionamento nell’esercizio in corso di atti di concessione che hanno subito un adeguamento;
- ❖ Varie ed eventuali con molte voci di modesta entità.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma complessiva ammontante a euro 1.842.842,00 è costituita da:

- ❖ € 4.500,00 per alienazione di immobilizzazioni tecniche;
- ❖ € 346.560,00 per ritiro di depositi presso terzi;
- ❖ € 1.382.150,00 quale contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti finalizzato alla contrazione di un mutuo quindicennale per la realizzazione di interventi strutturali in ambito portuale (nuova sede A.P.);
- ❖ € 109.632,00 per depositi di terzi a cauzione.

Fig. 15
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE
(in migliaia di euro)



Da quanto sopra si evince che nel 2008 si è verificata un'ulteriore contrazione delle risorse devolute dallo Stato.

Tale diminuzione è da mettere in correlazione con l'applicazione del comma 982 della Legge Finanziaria 2007 (devoluzione della tassa portuale e della sopratassa di ancoraggio). E' necessario fare notare che gli importi sopra indicati si riferiscono alla disponibilità finanziaria di ogni esercizio e quindi dei progetti che possono essere avviati. Naturalmente diversa cosa è la successiva realizzazione che segue una linea più costante e di maggiore durata.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2008 è di € 2.841.865,27, non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2008 ammonta a € 7.556.808,75 contro i 7.619.553,73 euro del 2007 con una diminuzione di € 62.744,98.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 16 seguente.

Fig. 16

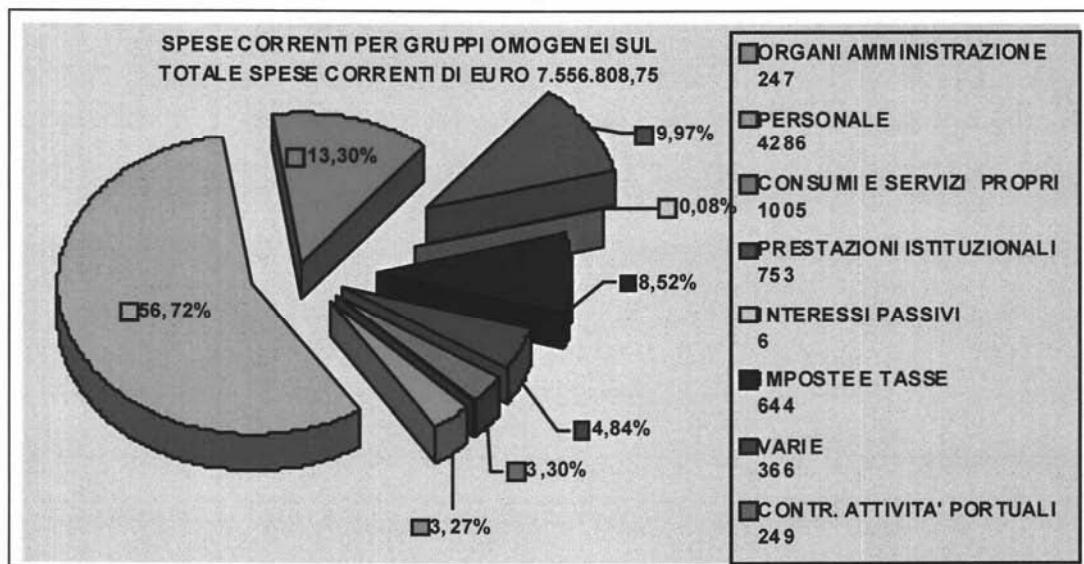
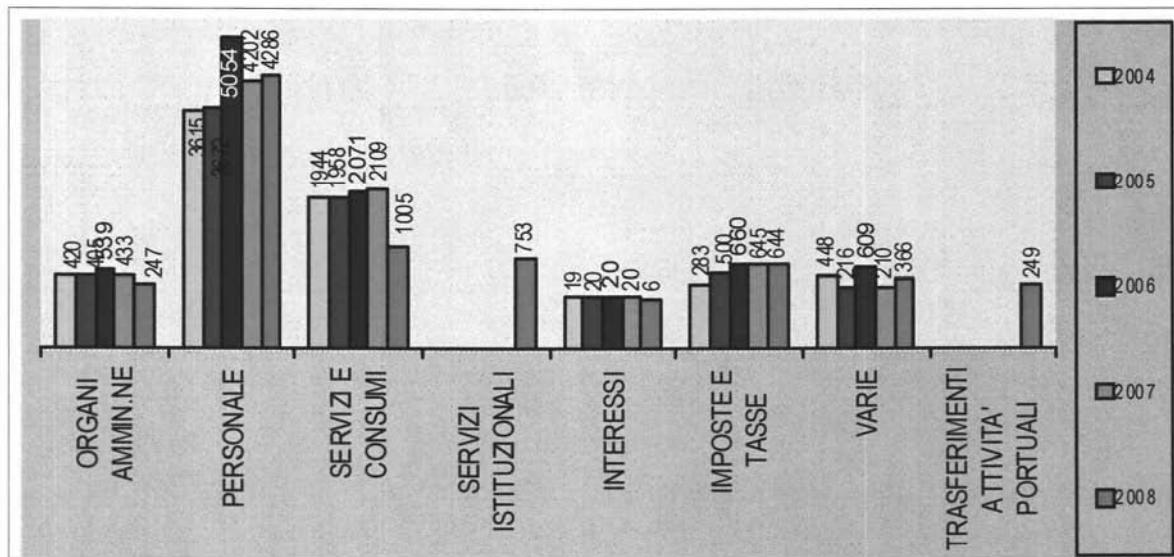


Fig. 17
CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER GRUPPI OMOGENEI

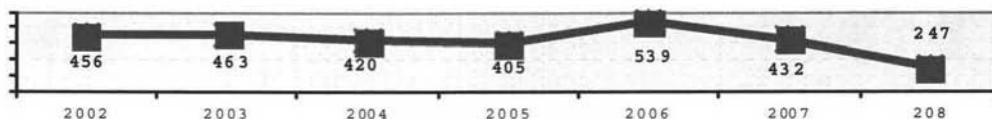


(valori in migliaia di euro)

Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo**

riferite al cap. 12 ammontano a € 247 mila pari al 9,98 %. L'andamento come risulta dal grafico che segue è abbastanza costante con un decremento di circa 185 mila euro, giustificate dallo spostamento tra le spese di personale degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale.



La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente:
 - Indennità linda € 168 mila;
 - Missioni e rimborsi € 18 mila;
 - Contributi a carico A.P. € 10 mila;
 - Accantonamento 10% come da legge finanziaria 2006 € 19 mila.
- ✓ Spese per il collegio dei revisori:
 - Compenso annuo € 22 mila;
 - Missioni e rimborsi ai revisori € 7 mila;
- ✓ Spese per membri comitato € 22 mila;
- ✓ Accantonamento 10 % 19 mila (trattenuti e versati ai sensi della Legge Finanziaria 2006).

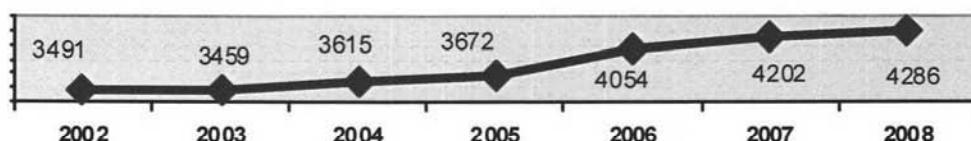
❖ **Le spese di personale.** Con € 4.286 mila impegnano il 56,72 % della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti.

A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti.

L'andamento risulta, come evidenziato di seguito, abbastanza stabile, con una lieve riduzione nell'esercizio che scaturisce da movimenti di segno opposto e precisamente:

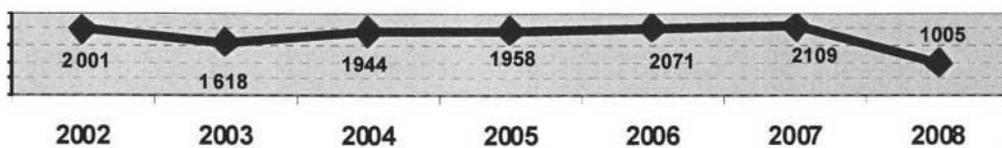
- aumento per spostamento in questa voce degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale per € 167 mila;
- diminuzione di altre competenze per € 101 mila.



Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative, in via di estinzione per € 3 mila ;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 400 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);

- I costi per la formazione professionale (compresa la formazione per la certificazione di qualità ambientale, la sicurezza e nuove tecnologie) per € 40 mila;
 - I costi per buoni pasto e assicurazione integrativa per € 59 mila;
 - Gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi di legge per € 736 mila.
- ❖ **Le spese per prestazione di servizi di funzionamento** che ammontano nell'esercizio a euro 1.005 mila, assorbono il 13,30 % del totale.
Nell'esercizio 2008, per effetto dell'applicazione del nuovo schema di Bilancio previsto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità sono state stornate da



questa categoria le spese inerenti prestazioni e servizi "istituzionali" che trovano collocazione in un'apposita partita.

Nella presente voce sono rimaste solamente le spese inerenti al funzionamento proprio dell'Autorità.

Bisogna ricordare che la maggior parte di queste è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – capitolo di nuova istituzione, secondo il nuovo Regolamento di cui sopra, non trova corrispondenza nell'esercizio precedente. Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2008 ammonta a € 30.694,20. Dette spese sono oggetto di limite ai sensi della legge finanziaria e sono meglio specificate nel prospetto allegato 1.c
- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 73 mila (**cap.210**) che, secondo le nuove formulazioni, comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ Interventi di manutenzione su hardware e accessori rete interna per € 23 mila;
 - ◆ interventi su impianti di sicurezza per € 3 mila;
 - ◆ le manutenzioni di attrezzature tecniche e di ufficio per € 14 mila;
 - ◆ manutenzioni ordinarie per la rete telematica e telefonica ammontano a € 20 mila;
 - ◆ la manutenzione della rete interna e software si attestano a € 20 mila;
 - ◆ manutenzione relativa a gestione ferroviaria € 13 mila.
- **Manutenzione ordinaria immobili utilizzati da A.P.** – (**Cap. 211**) anche questo è un capitolo di spesa di nuova istituzione dettato sempre dalle esigenze di cui sopra. Riporta tutte le spese sia di manutenzione sia di altra natura effettuate sugli immobili a uso diretto. Nel 2008 sono stati spesi € 11 mila.
- **Acquisto materiali di consumo** (**cap. 220**) – sommano a 13 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Noleggio di mezzi tecnici** (**cap.230**) per € 100 mila per spese relative al noleggio di fotocopiatrici e apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie;

- **Utenze varie** per 100 mila (**cap.240**), comprensive delle spese di energia elettrica e acqua a uso privato;
- **Materiale di economato-** (**cap. 250**) raccoglie le spese di cancelleria per € 20 mila.
- **Abbonamenti a periodici e riviste – (**cap. 251**)** capitolo di nuova istituzione contiene le spese per l’acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2008 a € 26 mila;
- **Spese per vestiario da lavoro – (**cap. 260**)** – raccoglie le spese per l’acquisto di indumenti antinfortunistici e le divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta a 1.000 euro;
- **Spese di rappresentanza – (**cap. 270**)** spese pari a € 4 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori. Non superano il limite di spesa imposto come risulta dall’allegato 1.c
- **Spese postali telegrafiche e telefoniche (**cap.280**)** per euro 97 mila, impegnati dalle spese telefoniche (€ 36 mila), dalle spese postali (€ 4 mila) e € 57 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet;
- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (**cap.290**)** con un ammontare di € 75 mila rientra nel limite di spesa fissato come risulta dall’allegato 1.c
Fanno parte di tale voce:
 - ◆ Consulenze amministrative fiscali per € 16 mila;
 - ◆ Completamento studio redazione Bilancio Sociale € 13 mila;
 - ◆ Consulenze diverse, compresi Incarichi per studi tecnici e consulenze tecniche relative al completamento delle pratiche di revisione qualità ambientale, per euro 26 mila;
 - ◆ Consulenze per ricognizione e accatastamento beni demaniali € 20.000
- **Locazioni passive (**cap.300**)** per un totale di € 95 mila sono relative a spese di oneri condominiali per € 58 mila, ad affitti locali a uso uffici per euro 37 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda (**Cap.310**)** per € 69 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni prettamente non istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle “limitate” e sono specificate nell’allegato 1.c.... Naturalmente rientrano come le precedenti nei limiti imposti. Si riferiscono per € 19 mila ad acquisto gadget, cartelli fotografici e interventi diversi di importo minimo, per € 37 mila relative a contratti con emittenti televisive e di informazione e per € 13 mila utilizzati per la redazione di interventi di collaborazione giornalistica.
- **Spese pubblicitarie (**Cap. 311**)** raccoglie in apposito conto spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell’esercizio a mezzo stampa per un importo complessivo di € 16 mila;
- **Spese legali:** (**cap. 320**) presentano un saldo di € 100 mila dovuto a cause intentate da terzi molto tempo addietro che via via vengono a conclusione dopo parecchi anni. E’ necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l’importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità e altro;
- **Premi di assicurazione (**Cap.330**)** per euro 75 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;

- **Spese per pulizia uffici e aree portuali** (Cap.340), per € 56 mila. Nel capitolo, sempre in funzione degli adeguamenti allo schema di bilancio, sono rimaste le spese relative alla pulizia uffici e allo smaltimento di rifiuti speciali;
- **Spese diverse** per un importo di € 42 mila (cap.350) sono costituite da spese in contanti con cassa economale per € 8 mila e da 17 mila per spedizioni, apparecchiature igienico-sanitarie e € 16 mila per rilegature, giornali e altre varie;
- **Spese Security e sicurezza** (Cap. 370) Capitolo spostato tra le spese istituzionali

❖ **Uscite per prestazioni istituzionali**

Come accennato in precedenza è un raggruppamento di capitoli attuato in funzione dello schema di Bilancio, come da nuovo Regolamento, che prevede le spese considerate istituzionali:

- **Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – (cap. 401)** – sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica € 150 mila;
 - Fornitura acqua per servizio pubblico € 10 mila
 - Spese pulizia specchi acquei aree e piazzali € 219 mila;
 - Interventi di pulizia sul litorale € 17 mila;
 - Interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali € 115 mila;
- **Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portale – (cap. 402)** sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
 - Perizia di manutenzione delle strade piazzali e opere d'arte del porto per € 150 mila;
 - Interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto per € 67 mila.
- **Spese promozionali e di propaganda istituzionali – (cap. 404)** – per € 25 mila riguardano spese di partecipazione a mostre e convegni collegati all'attività portuale.

❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**

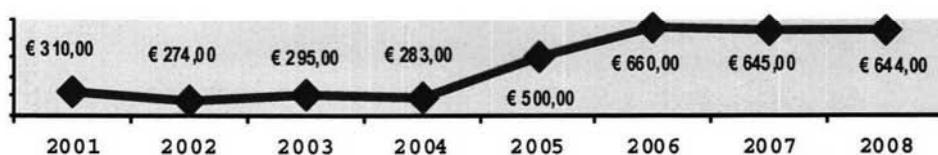
Impegnati per un importo di € 249 mila (3,27 %) comprendono il contributi al comune di Savona per la sistemazione degli spazi di interesse portuale in occasioni diverse, nonché la promozione di interventi di certificazione delle aziende portuali per € 60 mila, il contributo per la formazione giovani rivolta ai formatori in ambito portuale per € 46 mila, contributo al progetto di cabotaggio “West-Mos” con i porti di Napoli e Salerno per € 20 mila e contributi per quota associative Assoporti, Ligurian Ports e diverse di interesse portuale per € 128 mila.

❖ **Oneri finanziari : (cap. 440)** – interessi passivi definiti in € 6 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.

❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460)** con € 644 mila pari all'8,53% del totale. Tra queste vanno ricordate:

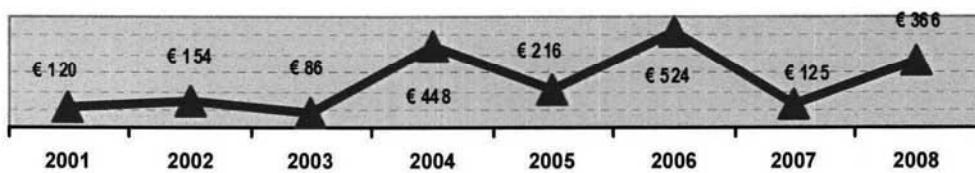
- ◆ l'IRAP istituzionale per € 476 mila;
- ◆ I.C.I. € 27 mila;

- ◆ Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 23 mila;
- ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc.) € 28 mila;
- ◆ IRES € 90 mila;



L'andamento risulta costante negli ultimi anni. L'incremento, evidenziato dalla linea di andamento tra il 2004 e il 2007 è dovuto all'applicazione dell'imposta sul reddito per le operazioni commerciali.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 366 mila rappresentano il 4,85 % delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci



non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico. Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti**, imputati al **cap. 500** per euro 10 mila, per risarcimenti di giudizi intentati all'Autorità.
- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 301 mila relativi al pagamento di spese, € 242 mila, in occasione della visita del Pontefice a Savona, oltre a canoni per concessioni ferroviarie alla Provincia.
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 55 mila, di cui € 15 mila, erogati alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, (come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente) e € 39 mila per restituzione canoni demaniali anni pregressi.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.18), si interpretano le variazioni più importanti.

Fig. 18

CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C A P	VOCE SPESA	2004	2005	2006	2007	2008	DIFFERENZA 2006/07
10	Compensi organi amminist.ne	420	405	539	433	196	- 237
12	Compensi comitato p.le					51	51
	TOT. ORGANI AMM.NE	420	405	539	433	247	- 186
19	Personale dipendente	3.615	3.672	4.054	4.202	4.286	84
	TOTALE PERSONALE	3.615	3.672	4.054	4.202	4.286	84
200	Servizi portuali						-
209	utilizzo mezzi trasporto					31	31
210	manutenzioni	326	265	330	295	73	- 222
211	manutenzione beni A.P.					11	11
220	Materiali consumo	19	16	27	27	13	- 14
230	Noleggi	130	124	124	120	100	- 20
240	Utenze varie	170	183	187	198	100	- 98
250	Materiale dieconomato	39	31	37	40	20	- 20
251	abbonamenti					26	26
260	vestiario	2	2	2	3	1	- 2
270	Spese di rappresentanza	10	10	5	4	4	-
280	Postali e telefoniche	110	98	110	112	97	- 15
290	Consulenze e prest.prof.	191	65	76	76	75	- 1
300	Locazioni passive	64	61	66	67	95	28
310	Promozionali e propaganda	175	162	70	70	69	- 1
311	Pubblicità	32	99	16	16	16	-
320	Legali	126	120	120	120	100	- 20
330	Assicurazioni	80	80	80	90	75	- 15
340	Pulizia uffici ed aree portuali	389	406	399	430	56	- 374
350	Diverse	74	77	117	130	43	- 87
360	Spese per pubblicità	7	18	15	15	-	- 15
370	spese security e sicurezza	-	140	289	295	-	- 295
	TOT. SERVIZI E CONS.	1.944	1.957	2.070	2.108	1.005	- 1.103
401	Gestione servizi portuali					511	511
402	manut.ni ambito portuale					217	217
404	promozionali istituzionali					25	25
	TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI					753	753
440	Interessi Passivi	19	20	20	20	6	- 14
	TOT. INTERESSI	19	20	20	20	6	- 14
460	Imposte e tasse	283	500	660	645	644	- 1
	TOT. IMPOSTE	283	500	660	645	644	- 1
420	contr. sviluppo portuale	-		85	85	249	164
480	Restituzioni e rimborsi	1	1	1	51	-	- 51
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	402	93	50	50	10	- 40
520	Oneri varie straordinari	26	103	455	5	301	296
530	Spese per realizzo entrate	20	19	19	20	55	35
540	Fondo riserva obbligatorio					-	-
	TOTALE VARIE	449	216	525	126	366	240
	TOTALE	6.730	6.770	7.953	7.619	7.556	- 63

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 1.479 mila e variazioni in diminuzione per € 1.542 mila, con una differenza in diminuzione dei costi di € 63 mila.

I valori complessivi del quadro di riferimento sono costituiti e scaturiscono da operazioni di segno contrario, con spostamenti anche consistenti tra capitoli della stessa categoria, derivanti da necessità effettive (leggesi nuovo schema di Bilancio inserito nel regolamento di contabilità approvato dal Ministero) e non da un puro calcolo incrementale o percentualizzato, per cui i movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni sono stati per opportunità illustrati separatamente.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 1.479 MILA

Composti da:

❖ **Spese per organi collegiali di amministrazione e controllo**

- L'aumento di € 51 mila è dovuto all'estrapolazione delle spese per i componenti il comitato portuale con allocazione in apposito capitolo.

❖ **Spese per il personale: più 84 mila euro**

- Spese per il personale, **Cap. dal 20 al 150**. Subisce una variazione in aumento per gli emolumenti corrisposti al Segretario Generale, trasferiti dal capitolo 10, e a una diminuzione per minori costi di personale, con un saldo in aumento di € 84 mila.

❖ **Spese per servizi e consumi propri: più € 96 mila – di cui:**

- Utilizzo mezzi di trasporto (**cap. 209**) non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 31 mila;
- Manutenzione beni utilizzati direttamente da A.P. – (**cap. 211**) non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 11 mila;
- Abbonamenti e acquisto pubblicazioni – (**cap. 251**) – non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 26 mila;
- Locazioni passive (cap. 300) – aumentano di € 28 per affitto appartamento ufficio permessi attiguo ai locali della sede di proprietà e adeguamento ISTAT vecchi contratti.

❖ **Spese per servizi e consumi istituzionali: più € 753 mila**

- Spese di terzi per gestione servizi portuali – (**cap. 401**) non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 511 mila;
- Spese di manutenzione in ambito portuale – (**Cap. 402**) non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 217 mila;
- Spese promozionali istituzionali – (**cap. 403**) non esisteva nell'esercizio precedente e quindi aumenta del totale per € 25 mila.

❖ **Trasferimenti passivi**

- Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale (**cap. 420**) – l'incremento importante di € 164 mila è dovuto al progetto di formazione per giovani da inserire in attività portuali (€ 46 mila), nel contributo per il progetto West-Mos (€ 20 mila), contributo all'associazione Ligurian Ports e Casa Liguria (€ 52 mila) oltre all'incremento della quota di contributo Assoporti e attività portuali diverse;

❖ **Varie: più € 331 mila**

- Spese per oneri vari e straordinari_ (**cap. 520**) – con un aumento di € 296 mila derivante dalle spese sostenute in occasione della visita del Santo Padre (€ 243 mila), liquidazione canoni demaniali alla provincia (€ 6 mila), pagamento stato finale e cessione credito Saromar (€ 15 mila) e trattenute 10% su compensi agli amministratori per € 32 mila;
- Spese per realizzo di entrate (cap. 530) – l'aumento è da riferirsi esclusivamente al rimborso di quota di canone demaniale relativo ad anni pregressi per € 39 mila mentre sono diminuiti di € 4 mila i rimborsi per personale distaccato.

Consistenti in:

❖ **Spese per gli organi di amministrazione e di controllo – Meno 237 mila euro**

- Compensi agli organi di amministrazione – (cap. 10) la diminuzione è da mettere in relazione allo spostamento tra le spese di personale degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale per € 185 mila e allo spostamento al cap. 12 degli importi relativi ai compensi per i componenti del comitato portuale di € 51 mila.

❖ **Spese per servizi e consumi propri: diminuzione totale di € 40 mila**

- Spese di manutenzione ordinaria (cap. 210) – meno € 222 mila per spostamento di poste relative: alle manutenzioni su autovetture e mezzi di trasporto al cap. 209 e, alle manutenzioni di strade, piazzali e aree portuali al cap. 402 per complessivi € 173 mila, oltre a minori interventi;
- Spese per materiali di consumo: (cap. 220) – meno € 14 mila per spostamento di poste al ca. 209 e per minori consumi;
- Spese per noleggi (cap. 230) – meno € 20 per spostamento di poste relative alle manutenzioni su autovetture e mezzi di trasporto al cap. 209;
- Spese per utenze varie: (cap. 240) – diminuzione sensibile di € 98 mila di cui € 60 mila per spostamento di poste al cap. 401 e per minori consumi;
- Materiali di economato – (cap. 250) – meno € 20 mila per riduzione consumi di carta e cancelleria, secondo le disposizioni della legge finanziaria;
- Vestuario da lavoro –(cap. 260) – meno € 2 mila per minori approvvigionamenti;
- Spese postali e telefoniche – (cap. 280) – meno € 15 mila per diminuzione traffico telefonico e spese postali;
- Consulenze – (cap. 290) – resta sui valori dell'esercizio precedente con un arrotondamento in meno di mille euro. A tale proposito va detto che nel corso dell'esercizio è stato attivata la pubblicazione sul sito internet dell'A.P. dell'elenco delle consulenze conferite, come da disposizioni legislative;
- Le spese promozionali e di propaganda – (cap. 310) – non subisce variazioni (meno mille euro) restando in linea con quanto previsto dal più volte citato atto normativo (art. 27) di contenimento della spesa pubblica, vedasi allegato 1.c.;
- Spese per pubblicità (cap. 311) – nessuna variazione –
- Spese legali –(cap. 320) – diminuiscono di € 20 mila per minori parcelli;
- Assicurazioni – (cap. 330) – trattasi di una diminuzione di € 15 mila sia in relazione allo spostamento al cap. 209 delle polizze auto sia al rinnovo dei contratti assicurativi, con un conseguente risparmio;
- Pulizia uffici e aree – (cap. 340) – subisce una variazione in diminuzione per € 374 mila dipendenti dallo spostamento delle partite relative a spese istituzionali confluente nel cap. 401;
- Spese diverse – (cap. 350) – diminuiscono di € 87 mila di cui € 40 per minori richieste di spesa fin dalle previsioni e per € 46 mila per spostamento di voci al capitolo 251;
- Spese per bandi – (cap. 360) non più utilizzato in quanto inserito nel cap. 350;
- Spese security e sicurezza – (cap. 370) diminuisce di € 295 mila di cui € 238 mila per spostamento delle voci istituzionali al cap. 401 e per minori costi di sorveglianza pari a € 57 mila.

❖ **Imposte e tasse – diminuzione di euro 14 mila:**

Diminuzione delle giacenze fruttifere e minori spese bancarie.

❖ **Varie in diminuzione per euro 91 mila:**

la diminuzione è giustificata sia dalla mancanza, nell'esercizio di restituzioni e rimborsi, sia dalla diminuzione di risarcimenti su cause e transazioni.

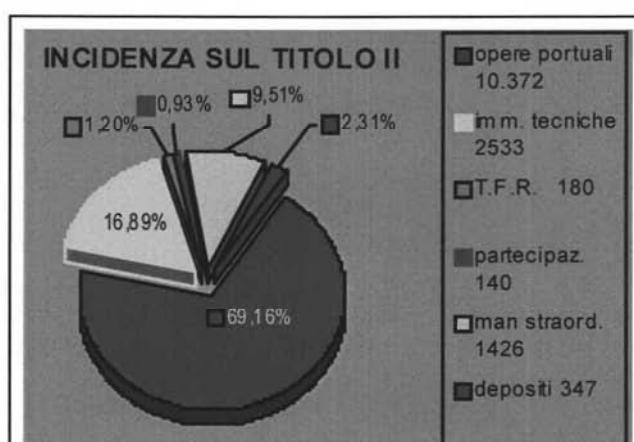
Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 15.107.636,00 (contro 10.286.736,47 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 10.372.150,00 per acquisizioni di nuove immobilizzazioni e studi PRP, € 1.426.000,00 per manutenzioni straordinarie, € 2.533.494,00 per acquisto attrezzature e immobilizzazioni tecniche, euro 180.000,00 per erogazioni di T.F.R , euro 140.000,00 per quote di partecipazione a società e € 346.560,00 per costituzione di depositi cauzionali.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta dalla fig. 19:

Fig. 19

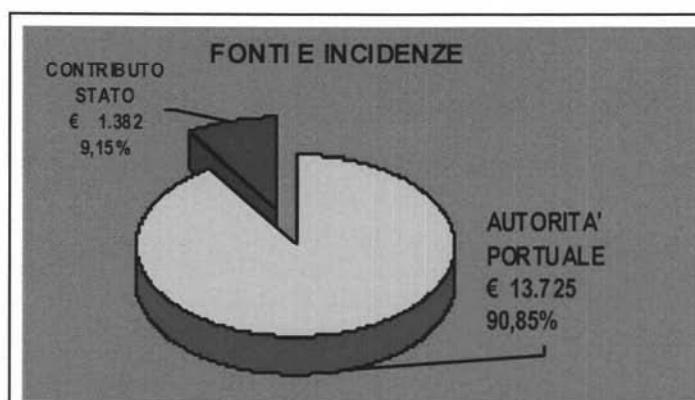


le spese per immobilizzazioni tecniche mentre le manutenzioni straordinarie si ridimensionano al 9,51 %.

Come si chiarisce dal grafico a fianco il 69,16 % (contro il 64,44 % dell'esercizio precedente) delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture portuali.

Di una certa rilevanza, 16,89 %,

Fig. 20



Nell'esercizio in esame è stato erogato dallo Stato un solo contributo di € 1.382.150,00, finalizzato alla contrazione di mutuo quindicennale, per la realizzazione della nuova sede.